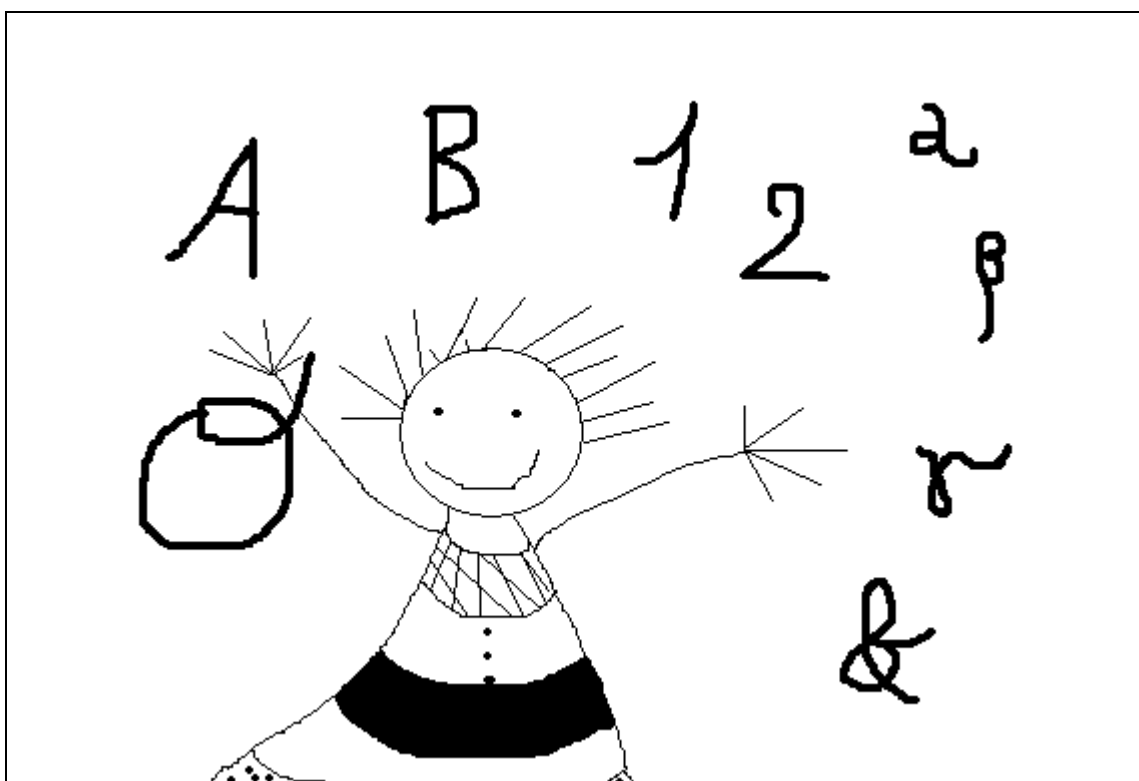


Ma che storia è?



PROPOSTE DIDATTICHE

per l'anno scolastico 2015-2016

© 2015 Anna Riva, Archivio di Stato di Piacenza

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	p. 4
INTRODUZIONE	p. 5
INFORMAZIONI	p. 7
NOVITÀ	P. 8
1914-1918 LA GRANDE GUERRA	p. 8
ATTIVITÀ IN CONTINUAZIONE	p. 12
PROPOSTE PER GLI STUDENTI	p. 13
Per tutte le scuole	p. 14
Per le scuole primarie e secondarie	p. 18
Per le scuole secondarie	P. 20
Per le scuole superiori	P. 22
PROPOSTE PER GLI INSEGNANTI E PER GLI ADULTI	P. 24
MUSEO DIDATTICO E DELLA DIDATTICA	P. 25
XV SETTIMANA DELLA DIDATTICA IN ARCHIVIO	p. 26

PRESENTAZIONE

Da alcuni anni l'Archivio di Stato di Piacenza ha perfezionato la propria offerta formativa affiancando a conferenze, mostre, visite e laboratori, tirocini e altre collaborazioni. In effetti, negli Archivi di Stato parte dell'attività scientifica e di promozione si sta spostando dalla sala di studio, luogo privilegiato di studenti universitari o studiosi, al terreno della formazione in età scolare e adulta.

Partendo sempre da documenti originali si cerca di saggiare e di perfezionare le conoscenze dei ragazzi, coinvolgendoli in alcune occasioni nella ricerca e nell'elaborazione delle informazioni.

Le nostre proposte didattiche, allestite in proprio o in collaborazione con altri enti ed istituzioni, estese a tutti gli ordini di insegnamento, godono ormai del favore degli insegnanti e dei dirigenti scolastici, del Comune e dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza.

Come già avvenuto in quello trascorso nel prossimo anno scolastico si porrà molta attenzione ai temi legati alla Prima Guerra Mondiale di cui ricorre il Centenario.

.

Gian Paolo Bulla
Direttore dell'Archivio di Stato di Piacenza

INTRODUZIONE

Alla varietà delle proposte e alla buona riuscita dell'attività didattica dell'Archivio di Stato di Piacenza contribuisce senz'altro il fatto che esso sia l'archivio della città; tutti i maggiori fondi documentari delle istituzioni cittadine - Comune di Piacenza, Provincia di Piacenza, Archivio Notarile, Ospizi Civili, Provveditorato agli Studi, Cessato Catasto, Consorzio Agrario Provinciale, ecc. - e delle più antiche famiglie del territorio (Anguissola di Vigolzone, Barattieri di San Pietro, Scotti Douglas di Fombio e Sarmato ecc.) infatti sono conservati in questo istituto; di conseguenza, le possibilità di scavo e di valorizzazione dei fondi sono moltissime.

Dagli anni Ottanta, l'Archivio di Stato porta avanti con sempre maggior successo sia la didattica dell'archivio che la didattica in archivio, offrendo agli studenti la possibilità di lavorare sui documenti originali per un approccio diretto con la storia locale e avvicinarsi alle corrette metodologie storiche.

Anche per quest'anno scolastico l'offerta formativa si presenta rinnovata con l'introduzione di nuovi laboratori per le scuole di ogni ordine e grado.

Pur continuando a lavorare sul centenario della Grande Guerra, in particolare si è voluto valorizzare l'archivio dell'ex Ospedale Militare, recuperato nel 2014 e che si presta, per il materiale contenuto, soprattutto cartelle cliniche e diari di ospedali, a ricerche statistiche e di storia quantitativa.

Tutte queste attività sono inserite nella sezione *Novità* del presente Piano dell'offerta formativa.

Un sincero e doveroso ringraziamento va agli studenti e agli insegnanti che in tutti questi anni hanno collaborato

con noi. Nel corso degli anni l'offerta si è ampliata e dai "pionieri" degli anni Ottanta si è passati alla presenza quotidiana di classi in archivio. Alcuni studenti di allora sono oggi insegnanti. La passione e il metodo non sono cambiati.

Lo scorso anno scolastico i risultati hanno superato ogni aspettativa; le presenze in Archivio sono state oltre 1600, dagli alunni delle elementari agli studenti universitari. A loro è dedicato il POF, perché senza di loro non esisterebbe.

Anna Riva
Responsabile dell'attività didattica
dell'Archivio di Stato di Piacenza

INFORMAZIONI

ISTITUZIONE: Archivio di Stato di Piacenza

INDIRIZZO: Palazzo Farnese, Piazza Cittadella 29, 29100
Piacenza

SITO WEB: www.archiviodistatopiacenza.beniculturali.it

E MAIL: as-pc.salastudio@beniculturali.it

TELEFONO (per informazioni e prenotazioni): 0523338521

FAX: 0523384916

COORDINATORE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA: Gian Paolo Bulla

RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA: Anna Riva

COLLABORATORI: Vincenzo Latronico, Valentina Inzani, Paola
G. Agostinelli, Gian Mario Boccaccia

ORARI: lunedì, martedì, venerdì 9.00-13.00
mercoledì-giovedì 9.00-16.00

N.B. Gli orari dell'attività didattica potranno subire
modifiche in base alle esigenze dell'Istituto e alla
disponibilità dei singoli operatori.



1914-1918 LA GRANDE GUERRA

Anche quest'anno l'Archivio di Stato continua a lavorare al centenario della Grande Guerra, offrendo nuove proposte di storia contemporanea. In particolare, le scuole sono invitate a lavorare sul tema della *Guerra in città*, attraverso l'analisi e lo studio di documenti conservati presso l'Archivio di Stato di Piacenza e presso i loro istituti.

MOSTRA

STORIA E STORIE DELL'OSPEDALE MILITARE DI PIACENZA

Mostra documentaria-didattica

a cura di Arianna Bonè e Anna Riva, con la collaborazione di Gian Mario Boccaccia

Il progetto di realizzare a Piacenza un grande ospedale militare risale al 1859, dopo l'annessione della città al regno di Sardegna nell'ambito del sistema difensivo piemontese contro un eventuale attacco austriaco sulla via di Torino. Nel 1866 venne posata la prima pietra e, dopo soli tre anni, nel 1869 al termine dei lavori, entrò in funzione il nuovo nosocomio.

Durante la Grande Guerra, l'organizzazione sanitaria piacentina ebbe come centro l'Ospedale Militare, da cui vennero a dipendere un piccolo reparto militare presso l'Ospedale Civile, gli Ospedali Militari Succursali e gli Ospedali Militari della Riserva. Oltre ai 630 posti letto suddivisi in più reparti, la struttura ebbe attivi diversi laboratori per gli esami e gli accertamenti clinici, la farmacia e il servizio di disinfezione. L'Ospedale ebbe inoltre funzione di addestramento e formazione dei militari; dall'ospedale piacentino, inoltre, dipendevano 15 ospedali da campo da 50 posti letto ciascuno.

L'archivio conserva soprattutto documentazione sanitaria: in primo luogo cartelle cliniche ma anche diari degli ospedali da campo e registri diversi.

In mostra sono inoltre visibili piante, mappe e disegni dei progetti provenienti dall'Archivio storico del Comune di Piacenza.

Vengono effettuate visite guidate alla mostra

ORARI: lu-ma: 9.00-13.00; gio: 9.00-17.00

PARTECIPANTI: max. 25 persone

DURATA: 1 h

DESTINATARIO: scuole di ogni ordine e grado e gruppi

COSTO: gratuito

PRENOTAZIONE: obbligatoria



❖ *Laboratorio "IL FILO DEL SIGNOR JOSÉ"*

*...c'è da aggirare montagne di carte, colonne di pratiche,
pile di moduli, massicci di antichi resti,
avanzare per vallate tenebrose,
fra pareti di carta sporca che si toccano lassù in cima...*

*José Saramago, Tutti nomi,
Milano, Giangiacom Feltrinelli Editore, 2020, p. 134*

Il laboratorio, ispirandosi al romanzo *Tutti nomi* di José Saramago e alle vicende del suo protagonista, lo scritturale della Conservatoria Generale dell'Anagrafe,

Signor José, invita gli studenti a seguire il filo della ricerca tra gli archivi militari novecenteschi conservati in archivio di stato. In particolare, la ricerca si svolgerà tra i ruoli matricolari dei soldati della Grande Guerra (classi di leva 1874-1900) e le cartelle cliniche di quelli che si ammalarono al fronte.

Dopo aver letto, analizzato e studiato un congruo numero di ruoli, verranno estrapolati quelli dei soldati piacentini ricoverati presso l'Ospedale Militare della loro città.

Il laboratorio mira a ricostruire la storia di uomini non illustri che, senza rendersene conto, hanno partecipato a uno degli avvenimenti più importanti del Novecento da una prospettiva insolita: non quella del soldato combattente e valoroso, ma quella del soldato ferito, ammalato e, quindi, secondo la propaganda dell'epoca da dimenticare o, comunque, non glorificare.

PARTECIPANTI: max. 25 persone

DURATA: 30 h (20 h in classe e 10 h in Archivio)

DESTINATARIO: scuole secondarie di primo e secondo grado.

COSTO: gratuito

PRENOTAZIONE: obbligatoria

❖ *Laboratorio "DAL FOGLIO ALLA TRINCEA"*

Il laboratorio di storia quantitativa scaturisce dalla ricerca effettuata negli a.a. 2014-2015 dagli allievi della Scuola di Archivistica paleografia e Diplomatica annessa all'Archivio di Stato di Parma per la mostra *Dal foglio alla trincea. Soldati parmensi alla Grande Guerra*, allestita nel maggio 2015, in occasione del Centenario della Prima guerra mondiale.

L'attività prevede la schedatura per anno dei ruoli matricolari dei soldati piacentini che furono chiamati al fronte dal 1915 al 1918, nati dal 1874 al 1900 per arrivare alla costruzione di una banca dati che dia conto sia dei numeri delle singole categorie - alfabetizzazione, assegnazione ad un arma, renitenza, diserzione, ferite o malattie ecc. - sia lasci spazio alle storie dei soldati.

PARTECIPANTI: max. 25 persone

DURATA: 30 h in archivio

DESTINATARIO: scuole secondarie superiori.

COSTO: gratuito

PRENOTAZIONE: obbligatoria

❖ *Stage formativo "DAL FOGLIO ALLA TRINCEA"*

Dal laboratorio storico precedente è scaturito il tema di lavoro degli stages formativi di quest'anno.

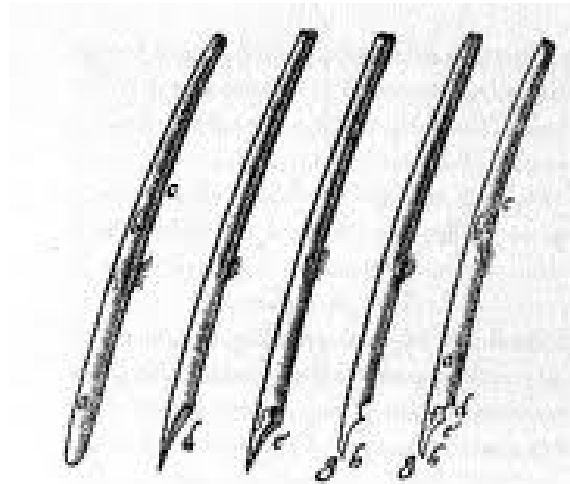
Sono previste diverse possibilità: 30 h, 60 h, 90 h o più.

Possono partecipare studenti delle scuole superiori nell'ambito dei progetti di alternanza scuola-lavoro e studenti universitari nell'ambito del loro percorso di laurea.

Il lavoro diretto sulle fonti permette agli studenti di sperimentare direttamente il "mestiere dello storico" e di lavorare su informazioni di prima mano.



ATTIVITÀ IN CONTINUAZIONE



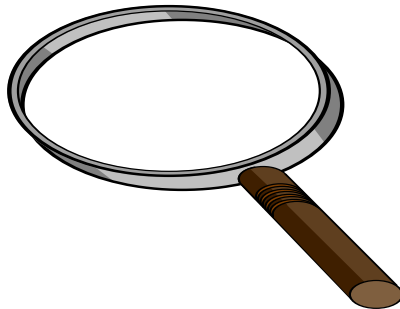
- a - Tondo della penna .
- b - Carabotto .
- c - Curvatura .
- d - Primo taglio .
- e - Secondo taglio .
- f - Vomero .
- g - Squarzo .
- h - Piuma temperata .

PROPOSTE PER GLI STUDENTI

In questa sezione è raccolta l'offerta didattica diretta agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2013-2014.

L'offerta è molto articolata e spazia da visite guidate della durata di un'ora, a laboratori didattici di un solo appuntamento, a incontri didattici e lezioni per tutto l'anno scolastico.

È anche possibile, a richiesta, concordare direttamente con la responsabile dell'attività didattica dott. Anna Riva approfondimenti e lezioni su particolari temi da effettuare sia in classe sia presso l'Archivio di Stato.



PER TUTTE LE SCUOLE

❖ *Visite guidate all'Archivio*

Il percorso costituisce la visita standard all'Archivio di Stato attraverso la presentazione dei suoi fondi più significativi.

La visita comincia dal concetto d'archivio attraverso le casse delle prime raccolte documentarie per arrivare agli archivi di famiglia del Settecento, di cui, in un caso, si conservano ancora gli armadi originari. Gli studenti hanno la possibilità di toccare con mano le carte antiche e i documenti in pergamena e vedere le scritture dei secoli passati, dal XX secolo all'Ottocento.

Si prosegue poi nel caveau e nei depositi per focalizzare l'attenzione su alcuni documenti "esemplari" quali il *Registrum Magnum del comune*, il *Liber Dominici*, le mappe del catasto napoleonico.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria

N.B. Su richiesta degli insegnanti è possibile costruire percorsi *ad hoc* per le singole classi con approfondimenti relativi ai programmi o agli argomenti trattati.

❖ *Laboratorio "IMAGO TERRAE"*

Dal Medioevo alla prima metà dell'Ottocento il territorio della Pianura padana è rimasto pressoché invariato e le città e i paesi erano perlopiù ancora chiusi fra le mura. Dal XIX secolo il paesaggio si è modificato per arrivare allo stato attuale.

Attraverso le autodenunce degli Estimi Farnesiani si ricostruirà il territorio di una località del piacentino nel secolo XVI per poi passare al confronto con il catasto Napoleonico della prima metà del sec. XIX. Per alcune

località è possibile avvalersi anche di cabrei e mappe degli archivi delle famiglie che per secoli sono state presenti in quei luoghi. Un approfondimento è dedicato alla città di Piacenza.

PARTECIPANTI: max. 25 persone

Durata: 2 h in Archivio di Stato

COSTO: gratuito

PRENOTAZIONE: obbligatoria

N.B. Su richiesta degli insegnanti è possibile lavorare su singole località (ad es. Castel San Giovanni, Rivalta, Boscone Cusani, Borgonovo ecc.) o su particolari tematiche (la forma della città, il Po e i corsi d'acqua, le vie urbane, i giardini, i castelli, i rivi ecc.)



❖ *Laboratorio didattico "Nati e abbandonati. Storie di bambini". Percorso tra i documenti del Brefotrofio degli Ospizi Civili di Piacenza dell'Ottocento*

Dei bambini rimangono poche tracce negli archivi, che di solito, contengono le carte che testimoniano l'attività dei grandi, degli adulti in genere.

L'archivio del Brefotrofio raccoglie, tra l'altro, le pratiche degli esposti e dei segni di riconoscimento dei tanti, troppi bambini che nei secoli passati venivano abbandonati o perché nati fuori dal matrimonio o per l'estrema povertà.

Attraverso lo studio di questi documenti, a diversi livelli, gli studenti potranno immergersi in un fenomeno che sembra, ormai, lontanissimo.

A seconda della classe frequentata gli studenti potranno impegnarsi in un laboratorio di scrittura creativa o in una ricerca storica di tipo quantitativo.

Il laboratorio di scrittura creativa è strutturato nel seguente modo

1. *Per gli insegnanti e gli studenti*

- a. Visita guidata all'Archivio di Stato con visione diretta del fondo Brefotrofio degli Ospizi Civili di Piacenza e approfondimento del tema dell'abbandono nella Piacenza Ducale (secoli XVIII-XIX).
- b. Esame dei registri
- c. Selezione

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: gratuita

Prenotazione: obbligatoria

2. *Per gli studenti delle scuole primarie e secondarie*

In Archivio verranno presentati documenti relativi al Brefotrofio dell'Ottocento (registri, pratiche degli esposti, segni di riconoscimento) e verranno scelti alcuni casi. Verranno esaminati i documenti relativi a due o tre bambini e poi, partendo dai dati certi dei documenti (luogo, data e motivo dell'abbandono) gli studenti dovranno inventare, scrivere e illustrare la storia di questi bambini.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 2 h in Archivio di Stato
8 h in classe

Costo: gratuita

Prenotazione: obbligatoria

2. *Per gli studenti delle scuole superiori*

Agli studenti delle scuole superiori viene proposta una ricerca di tipo quantitativo sui registri degli esposti. Quanti bambini vengono abbandonati e perché?

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: un pomeriggio a settimana in Archivio di Stato
10 h in classe

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria

PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE

❖ *I Lumière a scuola*

Il laboratorio vuole far conoscere agli studenti l'uso del cinema a scopo didattico che è entrato nella scuola italiana solo nel Dopoguerra.

Attraverso un percorso cinedidattico si metteranno a fuoco le principali teorie e tecniche cinematografiche che sono giunte come "materia d'insegnamento" anche nelle scuole.

Sarà approfondito il documentario come strumento didattico e la storia dei cineforum scolastici, attraverso l'uso dei proiettori e delle filmine conservati presso l'Archivio di Stato nel museo didattico e della didattica.

Durante il laboratorio saranno proiettati, con strumenti d'epoca, brevi filmati didattici che hanno caratterizzato la storia della scuola.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1 h

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria



❖ *Laboratorio didattico "I misteri della scrittura"*

Durante il laboratorio vengono affrontate la storia dell'alfabeto, della scrittura e degli strumenti scrittori; gli studenti imparano a scrivere come ad Atene o a Pompei sugli ostraka e sulle tavolette cerate. È possibile, inoltre, scrivere una lettera con la penna d'oca e chiuderla con la ceralacca e il sigillo impresso. Per arrivare a tempi più recenti, si imparerà a scrivere con il pennino e con la macchina da scrivere meccanica.

In collaborazione con il Settore Formazione del Comune di Piacenza

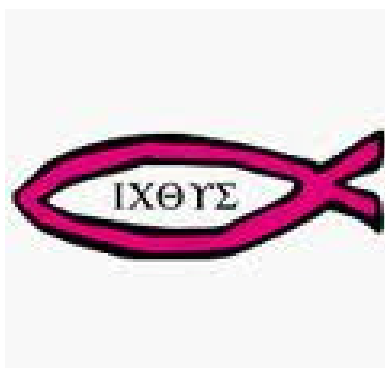
Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 2.00 h circa

Costo: gratuito per le scuole del comune di Piacenza che aderiscono ai progetti didattici del Settore Formazione del Comune di Piacenza. A pagamento per le altre scuole (€ 40,00)

Prenotazione: obbligatoria presso il Settore Formazione del Comune di Piacenza (tel. 0523492579) e presso l'Archivio di Stato

Per gli insegnanti è a disposizione gratuitamente il quaderno didattico *I misteri della scrittura*, da ritirare in Archivio prima del laboratorio.



PER LE SCUOLE SECONDARIE

❖ Laboratorio "FATTI NON FOSTE A VIVER COME BRUTI"

Grazie alla collaborazione con l'archivio capitolare della basilica di Sant'Antonino, che conserva, oltre al Diplomatico con gli atti più antichi del comune di Piacenza, le testimonianze della scuola capitolare cittadina, attiva a Piacenza fino a tutto il secolo XIII e oltre, è possibile offrire agli studenti che si avvicinano allo studio della *Commedia*, attraverso documenti e codici originali uno sguardo sul canone scolastico medioevale che è stato alla base della formazione culturale di Dante. Attraverso i documenti più significativi della Piacenza medioevale - dal *Registrum Magnum*, ai documenti preliminari della pace di Costanza, agli statuti cittadini si affronta la storia della città nei secoli XII-XIV. In realtà il laboratorio copre un arco temporale più ampio rispetto alla vita di Dante (1265-1321), proprio per far scoprire agli studenti la vita politica e culturale di Piacenza nel Medioevo, una delle città più ricche e dinamiche dell'Italia padana.

PARTECIPANTI: max. 25 persone

Durata: 2 h in classe (Piacenza nel Medioevo); 1.30 h in Archivio di Stato (le fonti per la storia medioevale della città: dal *Registrum Magnum* al *Liber Dominici*); 2 h in archivio capitolare di Sant'Antonino (gli atti preliminari della Pace di Costanza del 1183; i manoscritti scolastici dei secoli IX-XIV).

COSTO: gratuito

PRENOTAZIONE: obbligatoria

È disponibile il quaderno didattico *Considerate la vostra semenza fatti non foste a viver come bruti*.



❖ *Laboratorio didattico "L'UFFICIALE VA ALLA GUERRA.
Uniformi gradi e gerarchie militari"*

Il percorso storico prende in considerazione e analizza le uniformi, i gradi distintivi con i relativi simboli e significati e le gerarchie militari, che hanno portato gli aspiranti ufficiali dell'esercito italiano dai banchi dell'Accademia militare alle spaventose trincee della Grande Guerra.

Verranno analizzati oggetti e documenti d'archivio con l'ausilio di filmati d'epoca e spezzoni di film (*Uomini contro, La Grande Guerra, La Grande illusione*).

PARTECIPANTI: max. 25 persone

DURATA: 1 h

DESTINATARIO: scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado

COSTO: gratuito

PRENOTAZIONE: obbligatoria



PER LE SCUOLE SUPERIORI

Per gli studenti del biennio e del triennio delle scuole superiori è possibile organizzare percorsi *ad hoc* per le singole classi da concordare con gli insegnanti.

In questi anni sono stati effettuati laboratori su diversi argomenti: la rappresentazione del territorio attraverso il catasto; i quaderni e i manoscritti letterari degli archivi di famiglia; il manoscritto medioevale; la peste del Seicento, il viaggio, il Po.

Possono essere laboratori di durata variabile: da uno o due incontri di due o tre ore ciascuno si può arrivare a laboratori annuali di storia quantitativa, come ad esempio il lavoro sui bambini esposti o sui soldati attraverso i ruoli matricolari o i documenti dell'Ospedale Militare.



❖ Laboratorio "IL MESTIERE DEL FILOLOGO"

Il laboratorio è destinato ai licei classici con l'insegnamento della lingua greca e latina.

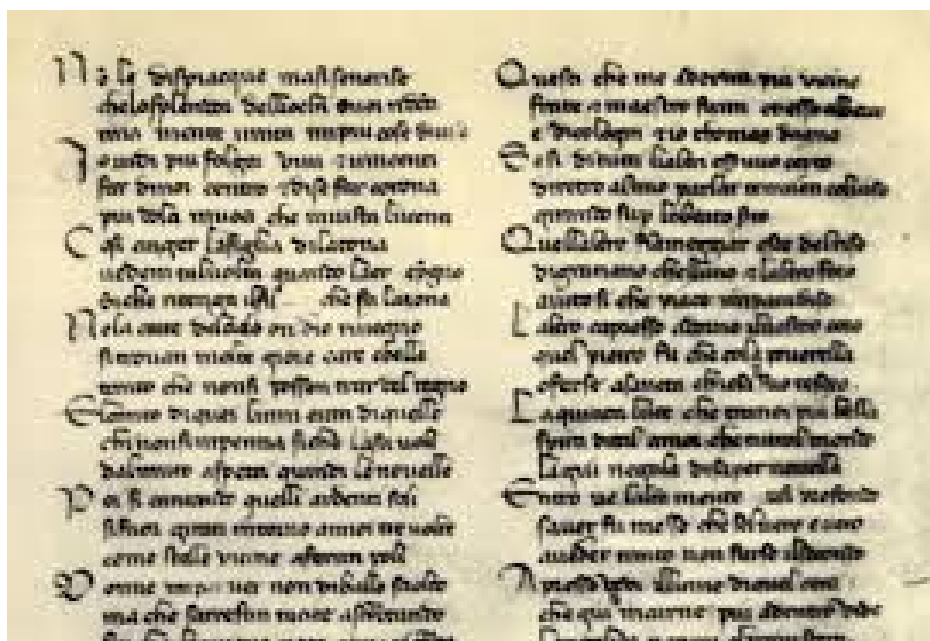
Gli studenti lavoreranno all'edizione di un testo medioevale - agiografico, letterario, giuridico - approfondendo tutte le fasi dell'edizione di un testo, dalla trascrizione della fonte alla stampa, passando per il commento al testo.

PARTECIPANTI: max. 25 persone

Durata: 2 h in classe (il mestiere del filologo e le fasi dell'edizione di un testo); 6 h in Archivio di Stato (presentazione del testo, lettura del testo, regole per la trascrizione); 10 h in classe (commento ed edizione del testo).

COSTO: gratuito

PRENOTAZIONE: obbligatoria



PROPOSTE PER GLI INSEGNANTI E PER GLI ADULTI

Per gruppi di insegnanti e di adulti è possibile organizzare percorsi di archivistica, codicologia, paleografia e diplomatica o visite guidate su specifici temi da concordare con largo anticipo (ad es. Piacenza nel Medioevo, il restauro dei manoscritti, la forma della città attraverso il Catasto cessato, il manoscritto dal IX al XIX secolo ecc.).

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria



MUSEO DIDATTICO E DELLA DIDATTICA

Dal 2006 presso l'Archivio di Stato è stato allestito il primo nucleo del Museo didattico e della didattica che raccoglie materiali provenienti da fondi archivistici di scuole, uffici e persone e che presentano tipologie diverse rispetto alla documentazione cartacea generalmente conservata in un archivio; si tratta di strumenti di lavoro o di sussidi per l'attività didattica, come cartine, registratori, giradischi, proiettori ed altro. Buona parte del materiale è costituita da pubblicazioni scolastiche di diversa provenienza. Il percorso si articola in tre sezioni: *Sui banchi di scuola* dove sono riuniti i testi scolastici per le scuole elementari e le scuole medie inferiori e superiori, dizionari, eserciziari, quaderni e pagelle dal primo Novecento all'ultimo dopoguerra; *I sussidi didattici* raccoglie diversi tipi di sussidi per l'insegnamento, fra i quali radio, registratori, proiettori, vetrinette scientifiche ecc.; *Oltre la scuola* è costituita da oggetti di uso quotidiano del secolo scorso.

A richiesta, è possibile organizzare visite guidate

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: a pagamento (€ 40,00)



XV SETTIMANA DELLA DIDATTICA IN ARCHIVIO

Nell'ambito della XV settimana della didattica in archivio, *Quante storie nella storia*, che si terrà nella seconda settimana di maggio 2016, verranno presentati gli esiti dei laboratori e delle ricerche svolte in Archivio di Stato dalle scuole di ogni ordine e grado.

